

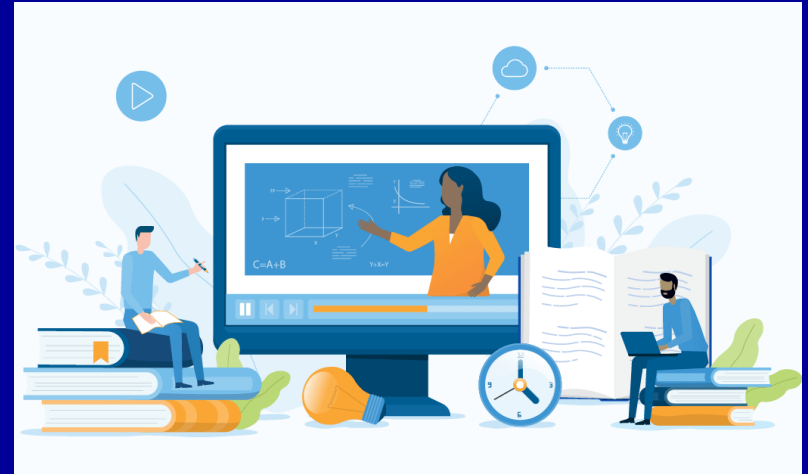


12 DICEMBRE 2024

Università Roma Tre
Dip.to di Scienze della Formazione, via del Castro Pretorio 20
Aule P1-P2

La proposta del CRESPI per una scuola democratica: la Ricerca-Formazione fra scuola e università

I progetti di Ricerca-Formazione del CRESPI



Giorgio Asquini - Direttivo CRESPI - Sapienza, Università di Roma
Donatella Savio - Direttivo CRESPI – Università degli Studi di Pavia



I tre progetti CRESPI del primo triennio

Progetto A

R-F per contrastare lo svantaggio culturale e promuovere l'inclusione sociale.

[Vedi sopra](#)

Progetto B

Indicatori di risultato e efficacia della Ricerca-Formazione

Le altre piste di lavoro CRESPI

- Monitoraggio delle innovazioni organizzative e didattiche
- Costruzione condivisa di una cultura della valutazione pratica
- Ricerca-Formazione sulle pratiche professionali e didattiche – Fascia 0-6

Progetto C

Formazione

[Vedi USR Sicilia](#)

I progetti finanziati dal CRESPI

Member check: a way to promote teachers' professional development? (UniBZ – UniMib)



La valutazione come leva per lo
sviluppo professionale degli insegnanti
Prospettive di Ricerca-Formazione per la scuola
secondaria di primo grado



Periodo di svolgimento novembre 2023 - maggio 2024.

Modalità online con incontro iniziale di lancio in presenza a Palermo.

Il Consiglio di classe come unità di formazione partecipante.

11 Consigli di classe partecipanti (uno per provincia + 2).

67 insegnanti partecipanti effettivi (+ numero imprecisato di uditori).

25 ore totali di formazione divise in 9 incontri con cadenza tri/quadri settimanale.

Coordinamento dell'I.C. Portella della Ginestra di Vittoria (RG).

10 Docenti del CRESPI responsabili dei moduli formativi.



La valutazione come leva per lo
sviluppo professionale degli insegnanti
Prospettive di Ricerca-Formazione per la scuola
secondaria di primo grado



Realizzata un'analisi dei bisogni preventiva per identificare i temi specifici degli interventi, sempre in relazione al tema generale della valutazione: Questionario insegnanti + Focus Group Dirigenti degli 11 Istituti partecipanti.

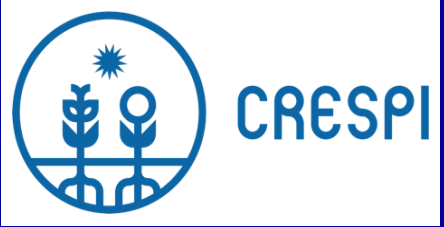
Definiti 7 temi di formazione su cui far lavorare i Consigli di classe, + 2 temi "culturali".

Struttura modulare di ogni incontro: 2 ore di verifica dei compiti assegnati ai C.d.C. + un'ora di introduzione del nuovo tema e assegnazione del compito successivo.

Verifica di metà corso con apposito Questionario insegnanti

Verifica a caldo di fine corso con apposito Questionario insegnanti.

Da definire una verifica di impatto a distanza sugli Istituti partecipanti.

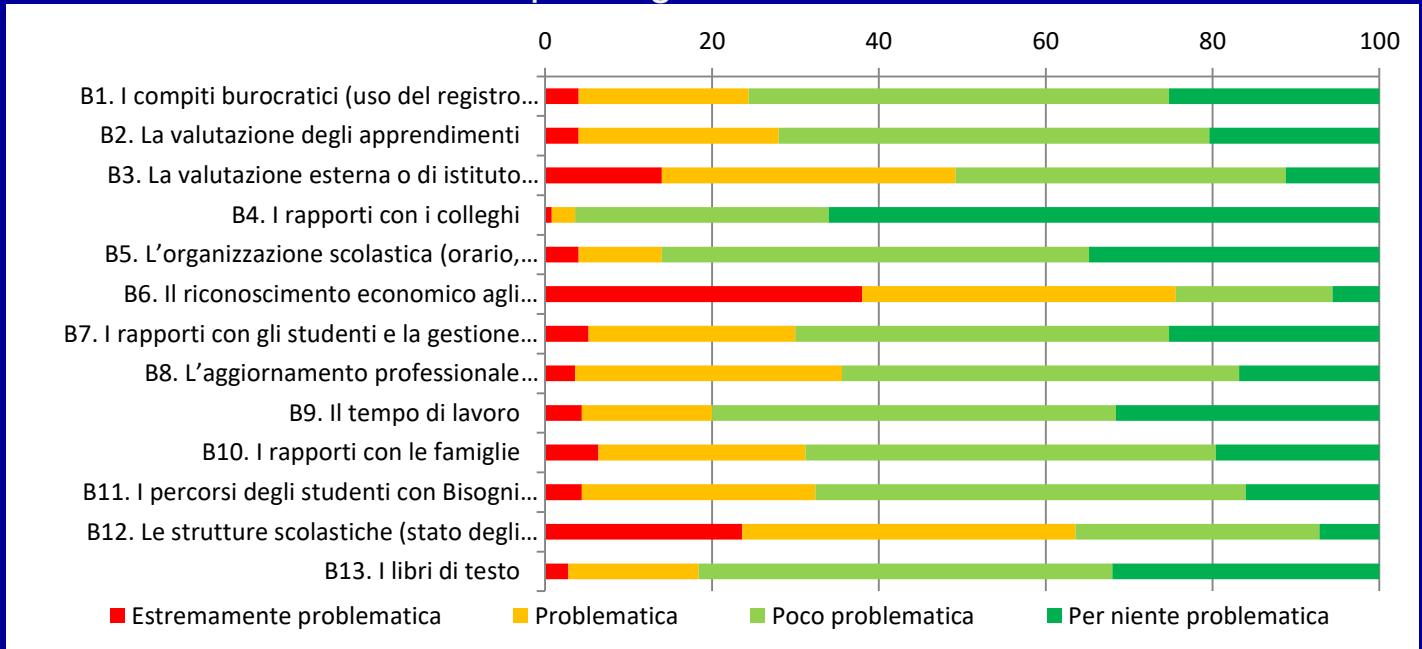


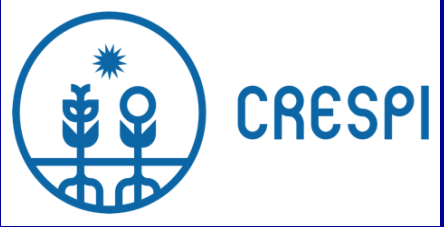
La valutazione come leva per lo sviluppo professionale degli insegnanti

Prospettive di Ricerca-Formazione per la scuola secondaria di primo grado



Questionario insegnanti
Opinioni sulla scuola
- Considerando la sua esperienza indichi per ognuno dei seguenti aspetti quanto secondo Lei la situazione scolastica italiana è problematica



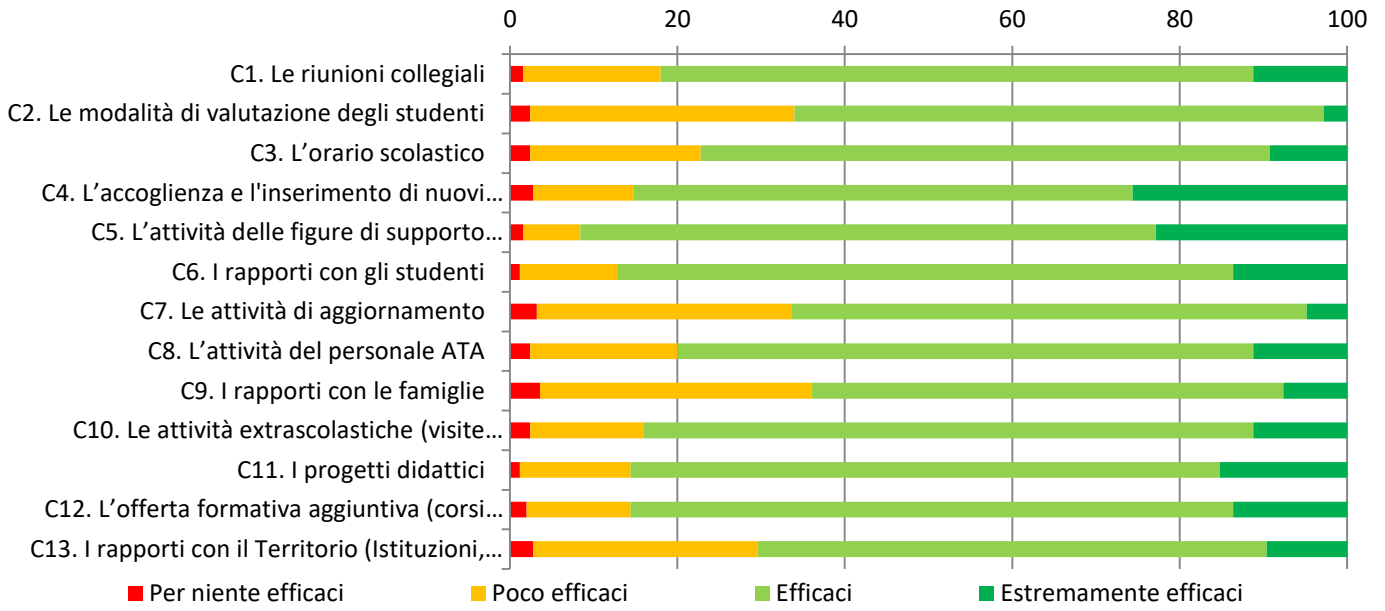


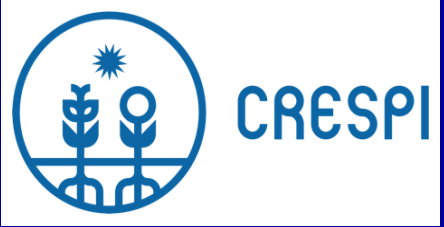
La valutazione come leva per lo sviluppo professionale degli insegnanti

Prospettive di Ricerca-Formazione per la scuola secondaria di primo grado



Questionario insegnanti
Opinioni sulla scuola -
Considerando l'esperienza che sta vivendo nel Suo Istituto, indichi per ognuno dei seguenti aspetti quanto secondo lei le attività svolte risultano ben organizzate ed efficaci.





La valutazione come leva per lo sviluppo professionale degli insegnanti

Prospettive di Ricerca-Formazione per la scuola secondaria di primo grado



Focus Group DS
Considerando la particolarità dei vs IC, qual è la problematica più rilevante, l'urgenza, la necessità più importante?

Frequenza irregolare legata a problemi di disagi economico-sociale e mancanza di servizi

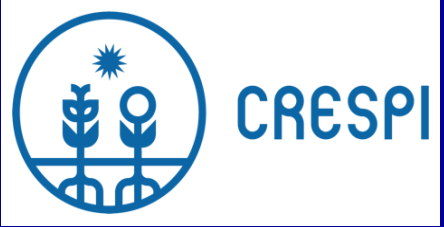
Famiglie impermeabili e disinteressate ai risultati degli alunni

Strutturazione di rubriche e prove oggettive per classi parallele. Confronto con i risultati Invalsi, e l'impegno?



Potenziamento delle competenze di base, non sufficienti in entrata, base della dispersione implicita.

Demotivazione dei ragazzi che decidono di non venire perché non hanno fatto bene il compito



La valutazione come leva per lo sviluppo professionale degli insegnanti

Prospettive di Ricerca-Formazione per la scuola secondaria di primo grado



Focus Group DS
Tornando alla specificità dell'istituto, quali sono i punti di forza?

Motivazione dei docenti e condivisione degli obiettivi, collegio articolato in gruppi di lavoro

Scuola aperta fino alle 18 e molti progetti extracurricolari. Tempo pieno e disponibilità insegnanti

Lavoro in team per Dipartimenti, creazione e condivisione di materiali didattici



Collegio docenti compatto e ruolo di cerniera dei coordinatori (anche con famiglie) e relativa valenza educativa

Rete interna informale trasversale agli ordini che favorisce la continuità e la tempestività di intervento

Attenzione al disagio e all'inclusione, con funzione strumentale "Benessere a scuola".

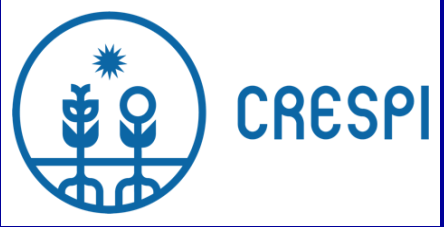


La valutazione come leva per lo
sviluppo professionale degli insegnanti
Prospettive di Ricerca-Formazione per la scuola
secondaria di primo grado



Obiettivi della formazione

- Promuovere una riflessione sui diversi aspetti della valutazione, in particolare quella formativa.
- Fornire una serie di stimoli su modalità didattiche e valutative.
- Innescare dei processi di innovazione nella didattica, basati sui principi della Ricerca-Formazione (scegliere secondo le evidenze).
- Sollecitare una strategia collegiale mirata all'unità classe.
- Promuovere la collaborazione fra scuole e "accademia".



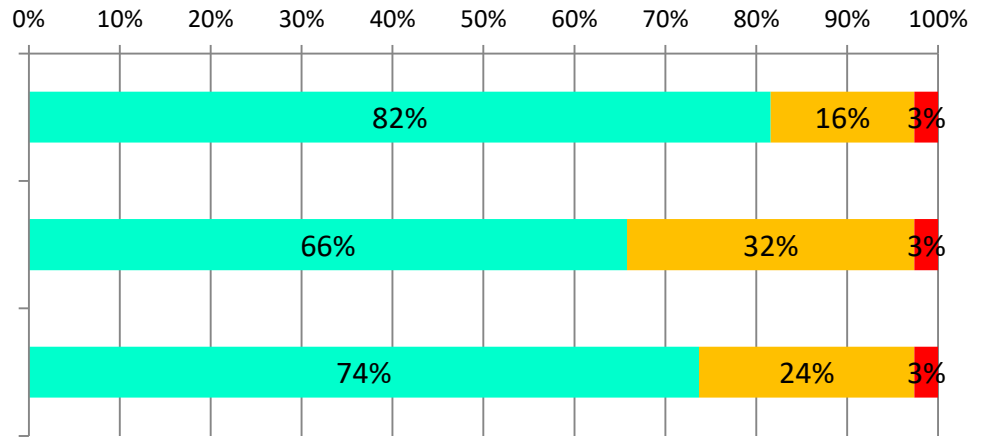
La valutazione come leva per lo sviluppo professionale degli insegnanti
 Prospettive di Ricerca-Formazione per la scuola secondaria di primo grado



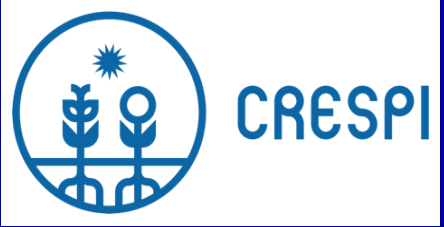
Verifica del corso – Difficoltà del compito assegnato

38 rispondenti

- Come si lavora di Consiglio e le dinamiche di classe
- Come si progetta un'azione didattica
- Valutazione formativa e feedback



■ Abbastanza facile da realizzare ■ Abbastanza difficile da realizzare ■ Molto difficile da realizzare

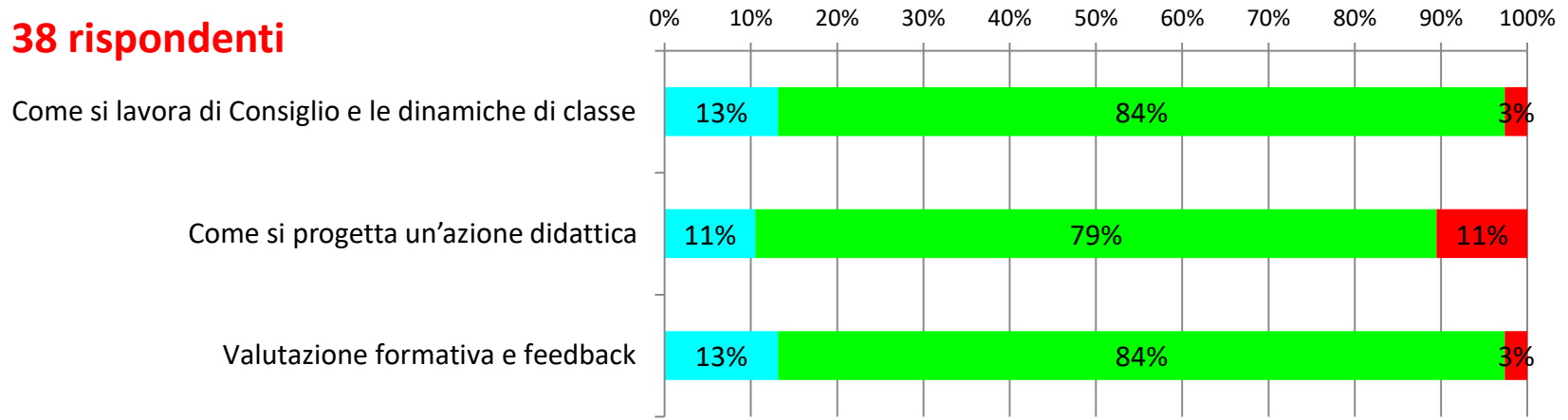


La valutazione come leva per lo sviluppo professionale degli insegnanti
 Prospettive di Ricerca-Formazione per la scuola secondaria di primo grado



Verifica del corso – Verifica del compito assegnato

38 rispondenti



■ Molto approfondita, ha valorizzato efficacemente i lavori svolti
 ■ Abbastanza esaustiva, considerando i tempi previsti



La valutazione come leva per lo sviluppo professionale degli insegnanti
 Prospettive di Ricerca-Formazione per la scuola secondaria di primo grado



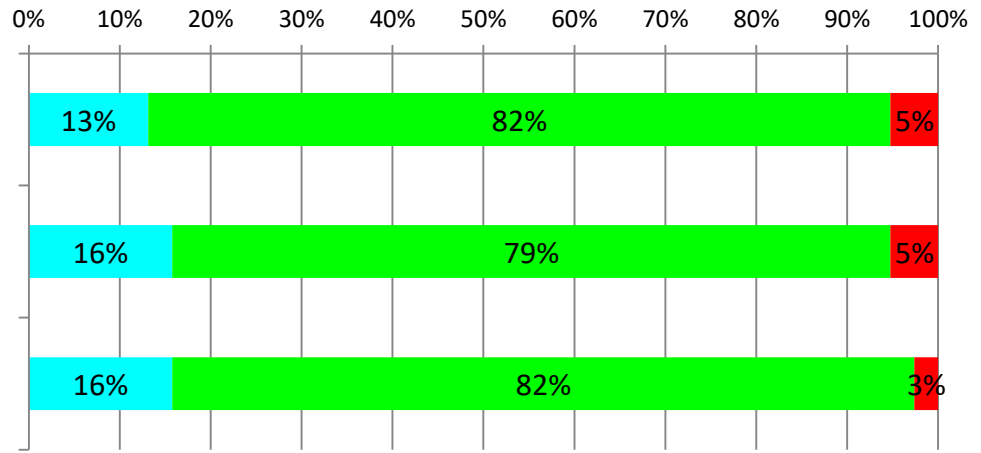
Verifica del corso – Coinvolgimento del C.d.C.

38 rispondenti


Come si lavora di Consiglio e le dinamiche di classe

Come si progetta un'azione didattica

Valutazione formativa e feedback



- Molto coinvolti, non mi aspettavo questa partecipazione collegiale
- Coinvolti più o meno tutti, secondo le aspettative che avevo


DIP. SCIENZE DELLA FORMAZIONE
UNIVERSITÀ ROMA TOR VERGATA

12 DICEMBRE 2024

Università Roma Tor Vergata
Dipartimento di Scienze della Formazione, via del Casino Prenestino, 20
Aula P1-P2

**La proposta del CRESPI
per una scuola democratica:
la Ricerca-Formazione fra scuola e università**

I progetti di Ricerca-Formazione del CRESPI





Il percorso di ricerca-formazione siciliano sul coordinatore pedagogico 0-6



Partnership tra

- U.S.R. Sicilia - Committente
- Centro Crespi

in convenzione per l'a.s. 2023/24

Percorso formativo sul coordinatore pedagogico e le sue funzioni

- con docenti/educatrici/coordinatrici con **esperienza di coordinamento** (scuola dell'infanzia e servizi 0-3)
- rappresentanti delle **diverse province siciliane**
- **25 ore** di impegno formativo **online**
- stesura di un **documento finale di Orientamenti**



L'approccio formativo

Riferimento alla

Ricerca-Formazione del Centro CRESPI



Finalità dei formatori:

attivare **processi formativi** attraverso **processi di indagine** sui temi/problemi che sono oggetto d'interesse condiviso tra ricercatori/formatori e docenti attraverso la promozione

- del **protagonismo** e della partecipazione attiva dei docenti
- dello scambio dialogico e del **confronto** tra punti di vista
- di processi riflessivi per la **consapevolezza e definizione di propri punti di vista** da parte dei docenti sui temi/problemi affrontati
- della capacità di **interrogarsi, proporre e verificare risposte/soluzioni/strumenti** per la professionalità sui temi/problemi affrontati, in relazione ai contesti educativi e ai territori di riferimento per i docenti



Scelte Metodologiche

- **Due gruppi di lavoro** 50 partecipanti ognuno (Gruppo A e Gruppo B), **misti per provincia di provenienza e appartenenza a scuole dell'infanzia statali/paritarie e servizi 0-3**
- Ognuno dei 2 gruppi partecipa **parallelamente a un percorso di 8 incontri** (3 ore circa ognuno) con la seguente struttura:
 - una prima parte di **intervento del formatore** su 1 tema;
 - una seconda parte di **lavoro per 5 sottogruppi di 10 persone** circa (composizione fissa), con un **compito proposto dal formatore** finalizzato a sollecitare nei partecipanti, sul tema trattato, il confronto dialogico, la presa di posizione e l'espressione di propri punti di vista, l'emergere di domande e possibili risposte con riferimento alla propria realtà educativa;
 - una terza parte a gruppo intero, con **report e discussione** sugli esiti dei **lavori di sottogruppi**.



- Per ogni incontro di gruppo è stata prodotta la seguente **documentazione**:
 - **slide dei formatori** sulla tematica trattata e sul compito proposto ai sottogruppi
 - **verbale del lavoro svolto in ogni sottogruppo**, a cura di un verbalizzatore scelto dal gruppo
 - **videoregistrazione del momento finale** a gruppo intero per il report dei 5 sottogruppi, trascritta nei suoi passaggi fondamentali
- Sulla base della documentazione prodotta si è prevista la stesura di una **bozza del documento di Orientamenti**



Il percorso

Protagoniste, tappe, temi



Le protagoniste

- 96 partecipanti

| Scuole dell'infanzia statali | Scuole dell'infanzia comunali | Scuole dell'infanzia paritarie | Nidi /servizi 0-3 | ? |
|------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|-------------------|---|
| 65 | 6 | 10 | 14 | 1 |

| Catania | Palermo | Trapani | Siracusa | Agri- gent o | Messin a | Ragusa | Caltanisett a | Enna | ? |
|---------|---------|---------|----------|--------------------|-------------|--------|------------------|------|---|
| 26 | 25 | 10 | 9 | 6 | 6 | 5 | 5 | 2 | 1 |



Le tappe, i temi

- Un questionario online rivolto alle singole partecipanti prima dell'avvio del percorso (83 rispondenti)

9 domande sul profilo del rispondente; ragioni per cui ha deciso di partecipare al corso; grado di importanza (da 1 a 5) attribuito a 8 compiti del C.P.; per ognuno, valutazione (da 1 a 5) di quanto si sente in grado di svolgerli; indicare eventuali altri compiti; associare una parola a *sistema integrato 06*; *ruolo del coordinatore pedagogico*; *le competenze relazionali del coordinatore pedagogico*; *la progettazione educativa*; *le caratteristiche di una buona pratica di coordinamento 0-6*; indicare cosa vorrebbe apprendere da questo percorso; eventuali commenti

- 1 incontro introduttivo + 8 incontri formativi
(gennaio/maggio 2024)



Le tappe, i temi

I temi

- La finalità: stringere un patto formativo con le partecipanti
- **I temi critici e le risorse dello 0-6**
- **Il coordinatore nei documenti delle Linee Pedagogiche 0-6 e degli Orientamenti 0-3**
- **Le competenze relazionali del coordinatore e i suoi interlocutori (il singolo, il gruppo, i genitori)**
- **Coordinatore Pedagogico e progettazione educativa**
- **Esempio di buone pratiche: l'esperienza Emiliana**
- **Restituzione dei principali temi emersi dai confronti tra partecipanti negli incontri precedenti in vita della stesura del documento di *Orientamenti***



I primi esiti:

bozza del documento di *Orientamenti per il
coordinamento pedagogico nello 06*



Passi ulteriori

- **Stesura delle bozza del documento di *Orientamenti per il coordinamento pedagogico 0-6* sulla base dell'analisi: dei lavori di sottogruppo e dei momenti finali di confronto a gruppo intero, in particolare dell'ultimo incontro con Savio**
- **Invio della bozza a ogni partecipante con questionario di analisi**
 - indica massimo 3 aspetti proposti dal documento che ritieni più rilevanti per la definizione delle funzioni di coordinamento dello 0-6; per ogni aspetto scelto, spiega con una frase perché lo ritieni rilevante
 - indica massimo 3 aspetti proposti dal documento che ritieni poco rilevante per la definizione delle funzioni di coordinamento dello 0-6; per ogni aspetto scelto, spiega con una frase perché lo ritieni poco rilevante
 - Secondo te, che tipo di utilizzo dovrebbe essere fatto del documento?
- **Incontro di restituzione degli esiti del questionario e di confronto sul documento con tutte le partecipanti, in vista della stesura finale del documento stesso; confronto sul percorso (3 dicembre 24)**



Primi esiti

Il **profilo emergente** delle funzioni di coordinamento pedagogico 0-6, su cui le partecipanti sono chiamate ad esprimersi:

- Il C.P. svolge **funzioni di cura delle relazioni** (nei confronti del singolo educatore/docente, del gruppo, della famiglia, tra équipe, tra équipe e genitori, tra équipe e territorio)
- Il C. P. svolge **funzioni di supporto alla progettazione educativa**
- Il C. P. svolge **funzioni di promozione dell'arricchimento della professionalità**
e in particolare, il C.P. si propone come
 - promotore di **continuità e coerenza educativa**
 - promotore di **partecipazione**
 - promotore di **reti e di comunità educante**



Alla Ricerca della Formazione perduta

È possibile immaginare una Ricerca educativa che abbia una ricaduta effettiva sul contesto scolastico ed educativo? Si può sperare che la Formazione di insegnanti, educatori ed educatrici sia fondata su evidenze empiriche? Questi sono i sogni che il CRESPI sta cercando di far diventare realtà, includendo università, scuola ed educazione della prima infanzia in un percorso comune di Ricerca-Formazione.

Per fare il punto sui percorsi già avviati e per progettarne di nuovi ci incontreremo a **Bologna, il 27 e 28 marzo 2025**, presso gli spazi **DamsLab della Piazzetta Pasolini**.

Oltre ai ricercatori dei 13 atenei che compongono il Centro Interuniversitario CRESPI ci saranno insegnanti, dirigenti, operatori dei servizi dell'infanzia che già collaborano con il Centro, per presentare in modo congiunto le loro attività di Ricerca-Formazione. Ma l'invito al Convegno è aperto a tutti coloro che sono impegnati nel settore educativo, per conoscere meglio il CRESPI e riflettere sulla professionalità dell'insegnante.





Dipartimento di
SCIENZE DELLA
FORMAZIONE

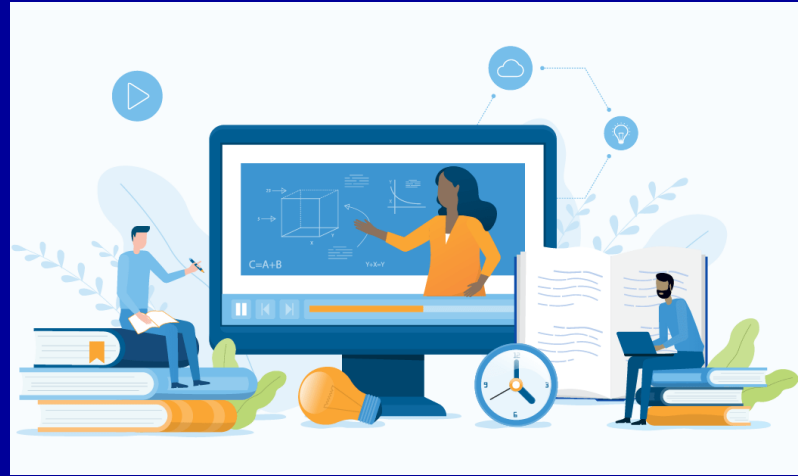
12 DICEMBRE 2024

Università Roma Tre
Dip.to di Scienze della Formazione, via del Castro Pretorio 20
Aule P1-P2

**La proposta del CRESPI
per una scuola democratica:
la Ricerca-Formazione fra scuola e università**

Grazie per l'attenzione

I progetti di Ricerca-Formazione del CRESPI



Giorgio Asquini - Direttivo CRESPI - Sapienza, Università di Roma
Donatella Savio - Direttivo CRESPI – Università degli Studi di Pavia